



Forse oggi il verdetto sull'immunità per le alte cariche. Nel Pdl tramonta l'idea della piazza

Lodo Alfano, slitta la sentenza

Dubbi della Consulta: fumata nera. I legali di Berlusconi: premier diverso dagli altri

Cresce l'attesa per il verdetto della Corte Costituzionale sul cosiddetto Lodo Alfano, la legge sull'immunità per le alte cariche dello Stato. Il verdetto è atteso per oggi, quando tornerà a riunirsi la Camera di consiglio. Per i legali di Berlusconi «il premier è diverso dagli altri». Intanto, nel Pdl tramonta l'ipotesi di una manifestazione in piazza a sostegno del governo.

► AJELLO, CONTI E INDOLFI ALLE PAGINE 2 E 3

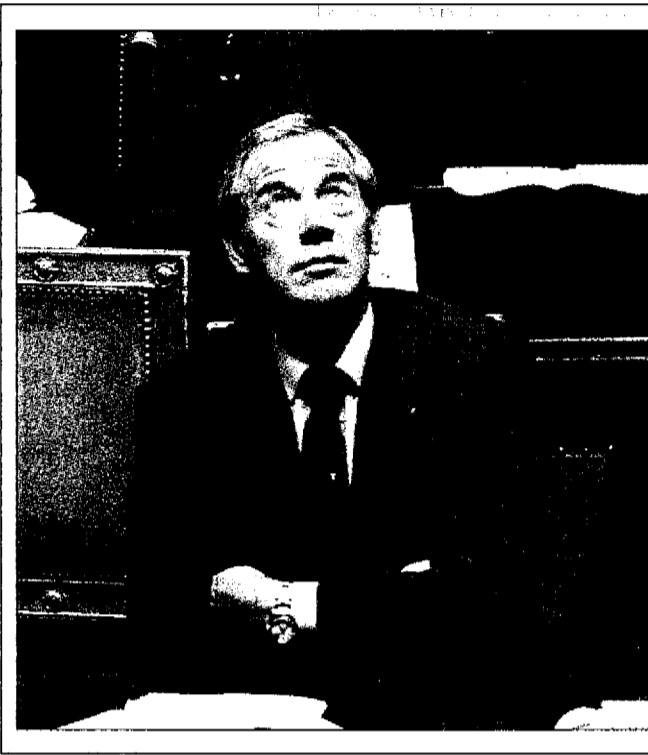
L'ANALISI

La tela del dopo-Silvio

CLAUDIO SARDO

DURI COLPI che lunedì scorso Roberto Calderoli ha riservato a Gianni Letta («il Gran Visir dei poteri forti non l'avrà vinta») hanno sorpreso più per il loro carattere pubblico che non per la sostanza, da tempo nota negli stati maggiori dei partiti di maggioranza. Già un anno e mezzo fa la Lega pose il veto alla nomina di Letta come vicepremier. E Bossi non perde occasione per ribadire che l'asse con Berlusconi e Tremonti è il suo legame esclusivo con la coalizione.

► SEGUE A PAGINA 8



PROTEZIONE CIVILE

Bertolaso pronto a lasciare

ANTONIO TROISE

«**M**OLLO IL DIPARTIMENTO e vado in pensione». Chi lo conosce bene racconta che tante volte, negli ultimi giorni, gli ha sentito pronunciare queste parole. Spesso in un momento di sfogo. Altre, ragionando del suo futuro prossimo, a mente serena, con qualche amico. Insomma, Guido Bertolaso sta pensando di lasciare la guida della Protezione civile.

► SEGUE A PAGINA 5

Napoli, nuovo allenatore «Mazzarri obiettivo Europa»

De Laurentiis: scelta inevitabile



Il nuovo allenatore del Napoli è Walter Mazzarri, che ha firmato un biennale. De Laurentiis: «Ho cambiato tutto per andare in Europa».

► L'INVIATO MOLLICHELLI DE LUCA E MAROLDA PAGG. 23 E 24

RIFLESSIONI

Il Nobel ai maestri della luce

ALBERTO OLIVERIO

INobel per la Fisica sono stati assegnati a ricerche svolte in grandi aziende e in centri di ricerca privati. Non si tratta della prima volta ma di un trend che vede aziende e fondazioni al centro di studi estremamente innovativi e competitivi, si tratti appunto della fisica come della biologia o di altri settori scientifici. Purtroppo l'Italia è al di fuori di questa tendenza per diversi motivi: da un lato esiste un pregiudizio ideologico nei confronti del privato, dall'altro una carenza di investimenti legata a ragioni diverse. Tra queste, la complessità di innestare centri di ricerca privati nell'università, di ottenere agevolazioni fiscali, di raggiungere una massa critica in un Paese in cui la piccola-media industria domina la scena nazionale.

Ancora oggi molti continuano a distinguere tra ricerca pura e applicata in quanto si sono formati e appartengono a un'era in cui le barriere erano più nette, i ricercatori di base una élite accademica mentre quelli dell'industria venivano considerati come ricercatori di seconda categoria: ma i tempi sono drasticamente cambiati e gran parte della ricerca privata non è diversa da quella pubblica. È un aspetto su cui dobbiamo riflettere: At&T, Bell Laboratories e tanti altri centri di ricerca nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'energia, della genomica e del farmaco drenano ormai premi Nobel e attraggono ricercatori di prim'ordine. Ciò non avviene soltanto negli Usa ma anche in alcuni Paesi della vecchia Europa (Inghilterra, Francia, Germania) o dell'Asia.

► SEGUE A PAGINA 8
ARCOVIO A PAGINA 13

Primo caso in Italia, l'azienda a rischio chiusura è francese. I sindacati: «Ora vogliamo risposte»

Proteste in fabbrica, manager prigionieri

Colleferro, giallo su tre dirigenti Alstom bloccati dagli operai. «Non era un sequestro»

A Colleferro protesta clamorosa di 200 operai disperati: per evitare il licenziamento, i lavoratori hanno bloccato tre manager Alstom, una multinazionale francese specializzata nella produzione e nella manutenzione di vagoni ferroviari. Ieri mattina a Colleferro, poco prima di mezzogiorno, nel corso di un incontro sindacale gli operai hanno saputo che entro nove mesi lo stabilimento chiuderà. A quel punto tre manager sono stati «bloccati». La notizia è trapelata nel piazzale dove in attesa c'erano 200 operai che si sono stesi davanti all'ingresso. Si è parlato di sequestro, ma gli stessi «sequestrati» hanno smentito. È finita con un appuntamento tra parti sociali al Ministero del lavoro. La segretaria Ugl Polverini dice, in un'intervista: «Certo, c'è rabbia ma è inutile senza sindacato».

► NICOLETTI E SERVIZI A PAGINA 7



A GIUGLIANO BIDONI CON VELENI NASCOSTI DAI CASALESI PER CINQUE ANNI

Nel frutteto pesche tossiche come in «Gomorra»

► CAPACCHIONE, CRIMALDI, JOUAKIM E MUSTO IN CRONACA

Ancora una proposta di legge choc della Lega. Il Pd: incostituzionale

«In carcere se porti il burqa»

Record di celibi e nubili nel Sannio. Il sindaco: i giovani vanno via

Sassinoro, la capitale dei single

I vostri occhiali in mezz'ora

OTTICA SACCO

OTTICI DAL 1802

ASSOCIATO GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Unica sede: Via D. Capitelletti, 34/38
(P.zza del Gesù) Napoli
tel. 081 5522631, 081 5512552

Una proposta di legge per mandare in carcere chi indossa il burqa. È stata depositata alla Camera dalla Lega, ed è l'ultima di una serie accompagnata da polemiche dopo le gabbie salariali, il dialetto a scuola e le bandiere regionali. «Non siamo razzisti, ma la legge dev'essere uguale per tutti», dice il capogruppo del Carroccio Roberto Cota. Per l'opposizione, Pd in testa, è un'ipotesi incostituzionale che rischia di condannare molte musulmane alla segregazione in casa. Per Emma Bonino «il burqa viola le leggi dello Stato e il concetto della piena assunzione della libertà individuale».

► A PAGINA 12

OGGI
PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

**FRITTELLE
DOLCE E SALATE**
Ventesimo Volume

a soli 2,90 euro

IL MATTINO

GIGI DI FIORE

GIOCANO a carte e sorridono, fuori al bar Garibaldi di piazza Quattro Novembre. «Certo che sono di nuovo signorino, ma ho 73 anni e mia moglie l'ho persa tre anni fa. Chi mi prende più?», scherza uno dei giocatori di briscola. È il cuore di Sassinoro, la piazza con l'unico bar e la sede del Comune nel piccolo paese in provincia di Benevento che le statistiche dell'Ance dicono abbia il 59,7 per cento di nubili e celibi. Record da primo della lista. C'è il vuoto in corso Cesare Battisti, confluenza di tante stradine.

► SEGUE A PAGINA 8

0910830

LEONARDO IMMOBILIARE

Incontrarsi in 1° classe

Via Toledo, 306 NAPOLI tel. 081 414180 pbx
Via Scarlatti, 201 NAPOLI tel. 081 5789279 pbx

www.leonardoinmobiliare.info